



F I L O C O L T U R E

SINTESI DELLE ATTIVITÀ

Responsabile: A. Leone

Qualsiasi decisione riguardante l'uso del territorio è un atto politico, molto spesso sollecitato ed influenzato da pressioni esterne ai governi e, comunque, determinato da situazioni sociali ed economiche che, il più delle volte, in mancanza di studi ed indagini di ordine scientifico e pratico, portano a scelte contrarie al più razionale uso del territorio. Se l'atto politico però, può poggiare su una base valida di conoscenze scientifiche del territorio e su una rigorosa valutazione e catalogazione delle sue risorse, nel senso più lato della parola allora, gli eventuali suoi effetti negativi potranno essere fortemente mitigati, se non del tutto evitati.

Pertanto, la definizione di strategie finalizzate allo sviluppo del sistema olivicolo del territorio del GAL Titerno non può prescindere dalla corretta caratterizzazione dell'ambiente fisico (fisiografia, suoli e sottostante geologia, clima) e delle sue relazioni con la produzione olivicola. Tali conoscenze, organizzate in un sistema computerizzato d'informazione geografica (GIS), potranno essere concretamente utilizzate dal pianificatore per lo sviluppo di sistemi di supporto alle decisioni (SSD), in grado di indirizzare i produttori e i trasformatori verso scelte tecniche razionali, tenuto conto delle reali attitudini dell'ambiente fisico all'olivicoltura e della influenza dello stesso ambiente sulle caratteristiche composizionali dell'olio delle diverse cultivar di olive caratterizzanti il territorio (zonazione).

Inoltre, la conoscenza delle relazioni tra ambiente fisico e produzione olivicola costituisce la base essenziale per la definizione di un "Marchio DOAG (Denominazione di Origine Ambientale Garantita)", ovvero di una "cornice unificante" finalizzata a rendere riconoscibili i valori (e i prodotti) del territorio. In tale ottica, l'olio di qualità sarà parte integrante di un "paniere di beni territoriali".

Infine, la caratterizzazione dell'ambiente fisico rappresenta una condizione essenziale per lo sviluppo di modelli di previsioni dell'impatto dei cambiamenti climatici sulla produzione olivicola (e su quella agricola, più in generale) ai quali fare riferimento per l'orientamento delle attività agricole verso forme di adattamento e/o mitigazione di tale impatto, secondo criteri di sostenibilità ambientale ed economica.

Per far fronte alle predette esigenze, è stato realizzato un progetto, in fase di completamento, basato su analisi cartografica e attività *on field*, finalizzato a) allo studio e alla cartografia delle principali componenti dell'ambiente fisico del territorio del GAL Titerno, b) alla caratterizzazione varietale del predetto territorio, c) alla valutazione dell'andamento fenologico e della composizione degli oli delle principali cultivar in relazione alla specificità dell'ambiente fisico, con l'idea di arrivare ad una prima ipotesi di zonazione olivicola del territorio d'interesse. Particolare attenzione, nella realizzazione del progetto, è stata rivolta a due aree pilota, corrispondenti ai territori comunali di Cerreto Sannita e San Lorenzo Maggiore. I risultati del progetto saranno organizzati in un GIS-Data base e diffusi attraverso Geoportale del GAL Titerno (GG), al fine di rendere disponibili le informazioni di carattere ambientale e territoriale disponibili ad un pubblico vasto anche di non addetti ai lavori. Il GG potrà, quindi, costituire un utile strumento di diffusione delle conoscenze in numerosi ambiti tra i quali quello politico amministrativo, produttivo, scolastico, universitario, di tutela e valorizzazione del paesaggio.

Al momento, sono state prodotte e organizzate in ambiente GIS, le seguenti informazioni: a) per l'intero territorio del GAL Titerno: modello digitale del terreno (DTM) con risoluzione 5x5 m e relative Carte morfometriche (altimetria, pendenze, esposizioni); Carta dell'uso del suolo a scala semi-dettaglio/riconoscimento (1:50.000); b) per ciascuno dei territori delle aree pilota: Carta dell'uso del suolo a scala di dettaglio (> 1:5.000); Carta delle unità di paesaggio e Carta dei paesaggi olivicoli, a scala di semi-dettaglio (1:25.000). Sono in corso di completamento: a) per l'intero territorio del GAL Titerno: indagine varietale e fenologica; valutazione della composizione degli olii; b) per ciascuna delle aree pilota: a) valutazione delle caratteristiche dei suoli; analisi delle relazioni tra ambiente fisico, distribuzione varietale e caratteristiche degli olii, per arrivare ad una prima ipotesi di zonazione olivicola.